

PROGRAMMA PER 150 DELL'UNITA' D'ITALIA

Mentre fervono in Piemonte i preparativi per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia che inizieranno a Torino nel mese di marzo la Presidenza Generale dell'Associazione Piemontesi nel Mondo rende noto il suo programma autonomo per solennizzare l'evento storico:

Libro "PIEMONTESE NEL MONDO DALL'UNITA' D'ITALIA AD OGGI". E'

in fase di avanzata predisposizione da parte dello scrittore Giorgio Jannon e verrà stampato da Piazza Editore con parziale contributo della Fondazione CRT. La presentazione è prevista per il mese di aprile.

STORIE DI EMIGRATI. Come proposto sul nostro precedente notiziario n. 1 già stanno arrivando dal Cile, Argentina, India, Australia le prime adesioni e storie personali di emigrati o di oriundi Piemontesi nel Mondo. Questa preziosa documentazione storica, con testimonianze dirette, popolari, significative e spontanee, verrà presentata al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco come manifestazione di chiusura delle celebrazioni per i 150 dell'Unità d'Italia.

ASSEGNAZIONE ATTESTATI DI "FEDELTA' ALLE RADICI" AGLI EMIGRATI DI ORIGINE PIEMONTESE.

La consegna di attestati "Fedeltà alle radici" agli emigrati piemontesi presenti all'incontro internazionale del 18 giugno a San Pietro Val Lemina (TO) avverrà presso il monumento "AI PIEMONTESE NEL MONDO" dopo lo scoprimento di una lapide ricordativa con la seguente motivazione: "I PIEMONTESE IN PATRIA E NEL MONDO UNITI DALLE STESSA RADICI CELEBRANO I 150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA". Molte le adesioni e prenotazioni che stanno arrivando dall'Austria, Argentina, Stati Uniti d'America, Brasile, Canada. Dalla Francia sono previsti pulmann da Montauban, Nizza, Marsiglia e altre delegazioni da Chambéry, Grenoble, Trappes, ecc.

Le celebrazioni proseguiranno al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco la domenica 19 giugno.

FESTA DEL PIEMONTE 2011. La Festa del Piemonte che annualmente si svolge al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco, verrà inserita nelle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia **Sabato 21 maggio alla presenza di Piemontesi dell'Argentina, Brasile, India.**



Celebrazioni del 150 anni dell'Unità d'Italia con i Piemontesi nel Mondo il **18 giugno 2011 a San Pietro Val Lemina (TO)** presso il Monumento "AI PIEMONTESE NEL MONDO" simbolo della nostra emigrazione e a **Frossasco (TO)** il **19 giugno** al Museo Regionale dell'Emigrazione.

Un'occasione, un segnale forte e un impegno unitario per rafforzare le comuni radici nella rievocazione di uno spaccato storico che ha coinciso con l'avvio impetuoso del flusso migratorio progressivamente diventato marea incontenibile.

PROGRAMMA

SAN PIETRO VAL LEMINA - Sabato 18 giugno 2011

Ore 15,30: Scoprimento targa rievocativa dei 150 anni dell'Unità d'Italia al monumento "Ai Piemontesi nel Mondo";

Consegna attestazione di "Fedeltà alle radici" agli emigrati di origine Piemontese (E' indispensabile inviare in tempo utile i dati personali di ognuno).

Ore 21,00: concerto bandistico-orchestrato con temi musicali sul Risorgimento Italiano, sull'emigrazione e sul vecchio Piemonte a cura della Filarmonica Pinerolese di Frossasco (55 suonatori) nel ruolo anche di complesso bandistico dell'Associazione Piemontesi nel Mondo.

FROSSASCO - Domenica 19 giugno 2011 -

Ore 9,15: Incontro e visita al Museo Regionale dell'Emigrazione;

Ore 10,30: Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale in ricordo di tutti gli emigrati;

Ore 12,30: Pranzo tipico piemontese di commiato al "Laghetto della Grà" di Frossasco.

Per notizie, informazioni, prenotazioni, programmi utilizzare l'e.mail colombino@piemontesinelmondo.org

PRESENTATO A ROMA IL PROGETTO EDITORIALE DEL "DIZIONARIO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA"

E' stata presentata il 6 dicembre scorso a Roma, presso la Camera dei Deputati, l'iniziativa del primo "Dizionario dell'Emigrazione Italiana. 1861-2011 - Semantica di una storia tricolore", volume ideato per raccogliere le parole che raccontano la storia della diaspora italiana all'estero, curato da giornaliste ed esperte di emigrazione Mina Cappussi e Tiziana Grassi in uscita tra i mesi di aprile e giugno prossimo, in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

"Con l'approssimarsi di tali celebrazioni risulta particolarmente importante porre la questione dell'emigrazione italiana quale punto focale della nostra storia", ha detto il sottosegretario agli esteri, Vincenzo Scotti, aprendo la serie di interventi coordinati da Patrizia Angelini, giornalista Rai Internazionale e presidente del premio "Globo tricolore" dedicato alle eccellenze italiane nel mondo. "Un fenomeno che non deve essere confinato nei ricordi del passato -ha aggiunto Scotti- ma fornire il cardine di una riflessione per il presente e per il futuro del nostro Paese".

Ha concluso la presentazione Lorenzo Prencipe, scalabriniano, coordinatore del comitato scientifico del Museo dell'Emigrazione Italiana, che ha affermato "Oggi è urgente ribadire che la storia dell'emigrazione italiana è parte fondamentale della storia del nostro Paese". (Viviana Pansa - Inform)

NOTIZIARIO "CEREA" DA SAN ISIDRO (ARGENTINA)

L'Asociacion Cultural Piemontesa de San Isidro (Argentina) a testimonianza di un grande impegno per mantenere vive e solide le radici con il Piemonte, ha presentato all'inizio del corrente anno il suo nuovo periodico "CEREA" in cui spicca invitante a lato del titolo la caratteristica maschera piemontese Gianduja. Vengono riportate, con rilievo, notizie tratte dal nostro notiziario informativo, altre riferenti ad iniziative locali, con poesie in piemontese e italiano, foto di eventi ed avvenimenti, piccola cronaca, ecc.

I PIEMONTESE IN VENEZUELA

Si è svolto sabato 29 gennaio ad Alessandria presso il Palazzo Municipale (Sala Giunta). L'evento è stato promosso dal FAIV (Fondo Aiuti agli Italiani in Venezuela) in collaborazione con il Comune di Alessandria e la Regione Piemonte. Il Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino ha fatto giungere il seguente messaggio:

"Desidero far giungere a tutti i convenuti, autorità e pubblico presente, il mio più cordiale saluto. Gli argomenti del convegno toccano da vicino la nostra associazione che tanto ha a cuore tutte le società piemontesi sparse nel mondo. I problemi attuali, politici e sociali del Venezuela si stanno ripercuotendo duramente sulla vita di tanti nostri emigrati e figli di emigrati che hanno lavorato e lavorano in quel lontano Paese. Ogni attività, ogni contributo destinato ad alleviare le loro attuali condizioni di vita è un atto di grande solidarietà e fraterna collaborazione. In questa ottica porgo il più sentito augurio di ogni successo all'incontro odierno con la speranza che quanto prima, con la collaborazione di tutti, i nostri fratelli possano ricevere solidarietà e aiuto in questo momento molto doloroso."